



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 - Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 - C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it - PEC boic833002@pec.istruzione.it



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Anni scolastici 2024-2027

Il giorno 19/02/25 alle ore 11:00, nell'ufficio di presidenza dell'Istituto comprensivo di Argelato, Via I Maggio, 8, viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo di Argelato.

Il presente Contratto, corredato della relazione tecnico-finanziaria del DSGA e della relazione illustrativa del DS, viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente scolastica

MARIA LOMBARDI

PARTE SINDACALE

RSU

SILVIO VITALI

MARIA LAURA CARTA

SINDACATI

SCUOLA

TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Art. 2 – Interpretazione autentica

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti 3

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Art. 6 – Informazione

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

Art. 8 – Confronto

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Art. 12 – Referendum

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

TITOLO TERZO – DIRITTI E DOVERI

Art. 14 – Diritto alla disconnessione

Art. 15– Ferie e permessi retribuiti

Art. 16 – Criteri di attuazione dei progetti

Art. 17 – Criteri per permessi per la formazione / aggiornamento professionale

Art. 18 – Flessibilità organizzativa e didattica

Art. 19 – Visione comunicazioni

TITOLO QUARTO – ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE

CAPO I – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

TITOLO QUINTO – ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 20 – Ordine degli adempimenti

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Art. 21 – Assegnazione ai plessi

CAPO III – ORARIO DI LAVORO

Art. 22 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Art. 24 – Lavoro a distanza

Art. 25 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime

TITOLO SESTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

[Signature] *[Signature]* ²
[Signature]



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



CAPO I – NORME GENERALI

Art. 26 – Sequenza contrattuale integrativa economica annuale

Art. 27 – Risorse

Art. 28 – Attività finalizzate

Art. 29 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Art. 30 - Criteri per la suddivisione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020)

Art. 31 – Stanziamenti

Art. 32 - Conferimento degli incarichi

Art. 33 – Clausola di salvaguardia

CAPO II – PERSONALE DOCENTE

Art. 34 – Individuazione

Art. 35 – Collaboratori del Dirigente

Art. 36 – Altre attività previste nel POF

Art. 37 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla retribuzione delle ore di formazione dei docenti eccedenti le 40+ 40 ore di attività funzionali all'insegnamento.

CAPO III – PERSONALE ATA

Art. 38 – Quantificazione delle attività aggiuntive

Art. 39 – Incarichi specifici

TITOLO SETTIMO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 40 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Art. 41 – Le figure sensibili

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 42 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Art. 43 – Norme di rinvio

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo di Argelato".
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2024-2027;
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata

Cy Am E



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



- inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
 3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

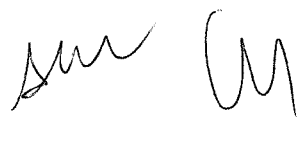
2. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, al quale si rinvia integralmente.

 4



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2);
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Gy MW 5 Jan



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
3. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Argelato sita in Via I Maggio n.8, e on line sul registro del personale scolastico e sul sito web della scuola, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale o a richiesta nel Teatro di Argelato, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea sindacale in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno 6 giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

Cy *Sm* *An* ⁶



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione di adesione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. Il personale indica anche se intende usufruire o meno dei tempi di percorrenza previsti dal comma successivo.
5. Per la partecipazione ad assemblee sindacali il personale ha diritto a 10 ore per anno scolastico, comprensive dei tempi di percorrenza che sono così determinati:
6. per assemblee che si svolgono ad Argelato e frazioni 15 min., per assemblee che si svolgono in comuni dell'ambito 30 min, per assemblee che si svolgono a Bologna 45 min.
7. nel caso le assemblee si svolgano in modalità a distanza sarà consentito ai docenti il tempo di 30 minuti per raggiungere la sede lavorativa al termine dell'incontro
8. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
9. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché delle attività essenziali della segreteria, per cui n 2 unità di personale ausiliario nella sede centrale e uno per ciascun plesso e n 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
10. Per il personale ATA che partecipa ad un'assemblea sindacale al di fuori dell'orario di servizio è previsto il riconoscimento delle ore della durata dell'assemblea come straordinario, fino ad un massimo di 5 ore per anno scolastico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dalla Legge 146/1990 aggiornato all'accordo ARAN del 02/12/2020

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990. A tal proposito il protocollo d'intesa con le OOSS per il mantenimento dei servizi minimi in caso di sciopero e il regolamento sono consultabili al seguente link dell'amministrazione trasparente dell'Istituto Comprensivo di Argelato:
<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/530/documento/BOIC833002/1>

TITOLO TERZO – DIRITTI E DOVERI

Art. 14 – Diritto alla disconnessione

1. In osservanza al CCNL stipulato nel 2018 si precisa che esiste il “diritto alla disconnessione” inteso come la possibilità per i lavoratori di non essere tenuti a prendere visione delle comunicazioni inviate dall'Istituto dopo gli orari che vengono qui stabiliti.
2. Si stabilisce pertanto che il personale dell'Istituto è tenuto alla lettura delle comunicazioni soltanto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00, soltanto nei giorni lavorativi (quindi non quando si trova in ferie, permesso). In tutti gli altri orari e giorni il personale gode del diritto alla disconnessione. E' fatta salva la possibilità dell'Istituzione scolastica di inviare comunicazioni oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile e/o al fine di evitare e/o prevenire situazioni di pericolo.
3. In tali orari il personale è tenuto alla lettura delle sole comunicazioni ufficiali ricevute nella casella di posta elettronica d'istituto (entro 24 ore dal ricevimento delle stesse) e a rispondere a telefonate provenienti dalla segreteria o dal dirigente/vicario. Sono esclusi altri canali di comunicazione.
4. Dalle fasce orarie del comma 2 sono escluse le figure professionali che ricoprono particolari ruoli e le cui lettere di incarico prevedono specificamente orari diversi di diritto alla disconnessione. Spetta al Dirigente, sentito il parere delle RSU, concordare con chi accetta un incarico gli orari e giorni di disconnessione per quell'incarico.
5. Nel caso in cui le comunicazioni contengano impegni da espletare (per es. riunioni) devono essere previsti almeno 3 giorni tra la data della comunicazione e la data di svolgimento dell'impegno richiesto.

Art. 15 – Ferie e permessi retribuiti

Personale docente:

In attuazione dell'art.16 del C.C.N.L. 2006/09 (“Compatibilmente con le esigenze di servizio [...] sono attribuiti [...] brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente fino ad un massimo di due ore”)il dirigente



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



scolastico può concedere permessi orari anche per attività funzionali all'insegnamento.

Le ore di permesso orario sono recuperate in queste attività:

- sostituzione del docente assente,
- interventi individualizzati in favore di alunni con particolari bisogni didattici, se il permesso riguarda ore di lezione;
- svolgimento di compiti/incarichi per iniziative ed eventi, se il permesso riguarda ore funzionali all'insegnamento.

Personale ATA:

Premesso l'articolo 13 del CCNL 2006/2009 (vedere il punto 1 del presente articolo) e all'articolo 31 del CCNL 2016/2018, si precisa che:

1. La richiesta di ferie per i periodi di sospensione delle attività didattiche deve pervenire entro:
 - il 31 ottobre per le ferie del periodo natalizio;
 - 30 giorni prima dell'inizio del periodo di sospensione per Pasqua;
 - entro il 15 Maggio per le ferie estive.
2. L'amministrazione restituisce il piano ferie entro:
 - il primo dicembre per le ferie del periodo natalizio;
 - 15 giorni prima dell'inizio del periodo di sospensione per Pasqua;
 - entro il 30 maggio per le ferie estive.
3. Dovrà essere cura dell'amministrazione scolastica osservare queste disposizioni. In ogni caso l'amministrazione non potrà dilazionare la restituzione del piano ferie oltre 10 giorni rispetto alle scadenze stabilite (salvo diverse indicazioni ministeriali).
4. A chi non presenta la richiesta entro i termini l'amministrazione assegnerà i periodi di ferie dopo aver soddisfatto le richieste di chi le ha presentate nei tempi stabiliti.
5. Il personale può mantenere sino a 5 giorni di ferie dell'a.s. precedente da poter usufruire nell'a.s. successivo (entro il 30 aprile).
6. Ore di straordinario del Personale ATA
7. I lavoratori sono tenuti a **presentare per iscritto** entro la fine di aprile, unitamente alla richiesta di ferie, anche **la richiesta di modalità di fruizione delle ore di straordinario accumulate**, che possono essere retribuite tramite apposito capitolo del FIS oppure recuperate, compatibilmente con i criteri stabiliti a livello ministeriale.
8. Le richieste di ferie e recuperi da parte del personale a tempo determinato saranno prese in carico prioritariamente rispetto a quelle del personale a tempo indeterminato, per ovvi motivi organizzativi e per consentire al personale a tempo determinato di fruire effettivamente dei periodi di riposo a cui ha diritto.

Art. 16 – Criteri di attuazione dei progetti

I criteri di attuazione dei progetti dovranno essere inseriti nel PTOF e dovranno essere in linea con la *vision*, il RAV e il Piano di Miglioramento dell'istituto. Tutti i progetti saranno sottoposti a monitoraggio e verifica.

Art 17 – Criteri per permessi per la formazione / aggiornamento professionale

Cy AM Ew



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



La fruizione, nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività di formazione e aggiornamento riguardanti iniziative deliberate dal Collegio dei Docenti, coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e connesse:

- a tematiche disciplinari o di particolare rilevanza sul piano pedagogico-didattico ed attinenti a quanto espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- a esigenze formative indicate nel PTOF, con particolare rilievo alla ridefinizione/costruzione dei curricoli e all'acquisizione di metodologie innovative ed inclusive;
- ad attività concernenti la prevenzione dell'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione scolastica;
- a incarichi svolti nell'Istituzione Scolastica.

L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati e accreditati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici di ricerca, dagli Ordinari diocesani in collaborazione con il MIUR).

Per richiedere di partecipare alle iniziative di formazione e/o aggiornamento dovrà essere presentata domanda al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.

In caso di esubero/concorrenza di richieste, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, nella selezione dei partecipanti sarà data priorità ai docenti:

- che devono completare attività di formazione iniziate nel precedente a.s.;
- che presentano domanda per la prima volta;
- dell'ambito disciplinare su cui verte il corso;
- d. neo-immessi in ruolo;
- che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente a.s..

Al fine di garantire il mantenimento della funzionalità e della qualità del servizio scolastico, i permessi **orari per corsi di formazione e aggiornamento** verranno concessi a discrezione del dirigente. Non sarà necessario recuperare fino a 6 ore di corso se ricadono in orari non di lezione frontale (per esempio durante le ore di programmazione). Oltre tale misura le ore di permesso dovranno essere restituite come ore a disposizione per la sostituzione di colleghi assenti.

Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al precedente punto.

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.

Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica.

Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità al personale neo immesso in ruolo e si adotterà il criterio dell'alternanza, per la partecipazione:

- a corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso, per l'assistenza ai disabili;

 10 



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 – C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



- a iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale;

Art 18 – Flessibilità organizzativa e didattica

- 1 – In applicazione dell'art. 88, comma 2 lett. A) del contratto nazionale, si determina un compenso forfettario nell'ipotesi di intensificazione delle prestazioni.
- 2 – Ogni docente può mettere a disposizione due o più ore settimanali, per un massimo di sei, per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
- 3 – La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e collocata all'inizio o alla fine dell'orario d'obbligo giornaliero, o negli intervalli di cui all'art. 19, comma 3.
- 4 – Nel caso in cui sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.
- 5 – Per i docenti della scuola secondaria si prega di far riferimento al **regolamento per la Banca Ore** allegato alla presente contrattazione.

Art. 19 – Visione comunicazioni

- 1 – Circolari e comunicazioni devono essere visionate dal personale regolarmente attraverso il registro elettronico Nuvola di cui ogni unità di personale scolastico ha le credenziali. Dopo cinque giorni dalla loro consegna e pubblicazione sul registro elettronico, sito della scuola e/o su e-mail personale dell'istruzione si danno incontestabilmente per conosciute.
- 2 – Per comunicazioni e circolari per cui è richiesta adesione/presa visione verrà predisposta bacheca digitale che consente di spuntare la voce relativa all'adesione e/o alla presa visione.

TITOLO QUARTO – ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE

CAPO I – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Ai sensi del D.L.150/09, si rimanda all'allegato "A" la trattazione dei punti relativi all'organizzazione del lavoro del personale docente.

TITOLO QUINTO – ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 20 – Ordine degli adempimenti

- 1 – Si fa riferimento all'art. 24 del CCNL 2016/2018 che sancisce quanto segue: «...la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 – C.M. boic833002 – C.F. 91200110376
Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia,... Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti...»

2 – Si fa riferimento inoltre al comma 3 dell'art. 41 dello stesso CCNL, che stabilisce che «All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alle materie del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, ha facoltà di partecipare ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite e i viaggi di istruzione. Deve invece obbligatoriamente partecipare, **relativamente alle proprie mansioni**, ai lavori delle commissioni per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'art. 7 comma 2, lettera a) del D. lgs n. 66 del 2017».

3 – Pertanto, all'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, con riferimento alle indicazioni contenute nel PTOF e alle attività ivi previste:

- il Dsga formula il Piano delle Attività;
- il Dsga lo presenta al personale ATA durante un'apposita riunione in orario di lavoro;
- in tale incontro vengono fatte proposte per la partecipazione del personale ATA alle attività previste dall'art. 41 comma 3;
- il Dirigente individua gli ATA che partecipano alle attività dell'art. 41 comma 3 tenendo conto di quanto proposto nell'incontro;
- il Dsga attua il piano adottato dal Dirigente mediante l'emanazione di specifici provvedimenti.

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Art. 21 – Assegnazione ai plessi

1. L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura di norma per tutto l'anno.
2. Il personale è di norma confermato nella sede dove ha prestato servizio nell'anno scolastico precedente, salvo quanto disposto nei commi seguenti.
3. Nel caso in cui sussistano in una o più sedi dei posti non occupati da personale già in organico nella scuola nell'anno precedente, si procede come di seguito, in ordine di priorità, sulla base della disponibilità degli interessati ed eventualmente della graduatoria interna:
 - assegnazione di un'unica sede di servizio del personale utilizzato su due o più sedi;
 - assegnazione ad altra sede del personale già in servizio;
 - assegnazione alle sedi del personale entrato in organico con decorrenza 1° settembre;
 - assegnazione alle sedi del personale con rapporto a tempo determinato;
4. Qualora non sia possibile confermare tutto il personale in servizio in una delle sedi, per decremento di organico o altro, si procede all'assegnazione in altra sede a domanda, come da comma precedente; nel caso in cui non emergano disponibilità, si procede d'ufficio a partire dalle ultime posizioni in graduatoria.
5. In tutte le fasi valgono le precedenze ex legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni.
6. Per motivate esigenze organizzative e di servizio, che tengano conto anche delle necessità



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



dell'utenza, delle mansioni da svolgere e delle eventuali limitazioni fisiche o psichiche documentate, il Dirigente, sentito il parere non vincolante del Dsga e delle RSU può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di una o più unità di personale. Il personale di segreteria titolare potrà essere assegnato per l'a.s. a diverso compito interno a seconda delle necessità motivate.

7. In caso di più richieste per uno stesso plesso, si applicheranno i seguenti criteri in ordine di priorità:
- professionalità, a seguito di formazione documentata, e continuità connesse a particolari esigenze dell'utenza;
 - effettive capacità di svolgere le mansioni necessarie
 - continuità, ove possibile, di almeno un'unità di personale;
 - graduatoria di istituto.

CAPO III – ORARIO DI LAVORO

Art. 22 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi;
 - Si darà priorità alle richieste supportate da motivi di salute (dipendenti titolari dei benefici della Legge 104/1192 per sé e/o per familiari) e dalla salvaguardia dei/delle lavoratori/lavoratrici padri/madri (con figli fino all'età di 4 anni). In caso di concorrenza di richieste, a parità di condizioni e requisiti, si procede ad una concessione della flessibilità a fasi alterne, fino ad un massimo di 30 giorni.
2. Le modalità per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - Per i collaboratori scolastici: l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni; l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
 - Per gli assistenti amministrativi: l'orario di entrata non potrà essere successivo alle ore 9,00, quello di uscita non potrà essere precedente alle ore 13,30.

Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale ATA.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



Art. 24 – Lavoro a distanza

In caso di richiesta da parte del personale amministrativo del lavoro a distanza si procederà all'istituto del confronto per normare la prestazione (CCNL 2019/21 titolo III).

Art. 25 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime

1. Possono essere richieste alle personali prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze impreviste e non programmabili.
 - Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto, in ordine di priorità:
 - della specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - della disponibilità espressa dal personale
 - della graduatoria interna
2. Possono, inoltre, essere richieste prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Tutte le prestazioni aggiuntive, nei limiti del finanziamento assegnato, debbono essere oggetto di formale incarico, conferito dal Dsga.
4. Per particolari attività il Dirigente – su proposta o con il parere del Dsga – può incaricare personale ATA di altra scuola, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.
5. Per la sostituzione del DSGA viene individuato personale amministrativo, proposto dal DSGA e nominato dal DS.

TITOLO SESTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 26 – Sequenza contrattuale integrativa economica annuale

Ogni anno si procede alla contrattazione delle risorse economiche assegnate all'istituzione scolastica dal Ministero per i compensi accessori del personale.

La Contrattazione della Parte Economica è parte integrante della Parte Normativa in relazione all'anno scolastico di riferimento.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



Art. 27 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione (ad esempio PON-PNRR) e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel par. III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità delle risorse.

Art. 28 – Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

tali fondi sono per:

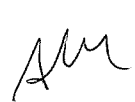
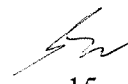
- Progetti (convenzioni, fondi da enti locali, associazioni e privati, fondi delle famiglie, fondi territoriali...);
- Funzioni strumentali al PTOF;
- Fondo per le ore eccedenti;
- Incarichi specifici del personale ATA
- Fondo per attività complementari di educazione fisica;
- Fondi di qualificazione del Comune di Argelato.

Art. 29 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica, attività finalizzate, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Le percentuali attribuite sono del 75% per il personale docente e 25% per il personale ATA. Le eventuali economie confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Dalle risorse FIS vengono accantonati:

- quota variabile del DSGA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376
Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



- retribuzione accessoria del primo e del secondo collaboratore del Dirigente
- formazione del personale.

Art. 30 – Criteri per la suddivisione del fondo per il miglioramento dell’offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020)

Considerato che il fondo per il miglioramento dell’offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020) riguarda tutto il personale scolastico, è stato stabilito in contrattazione che il 75% sarà riservato al personale docente e il 25% al personale ATA. Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse economiche per il personale ATA e docente si fa riferimento alla parte economica della contrattazione integrativa stabilita annualmente.

Art. 31 – Stanziamenti

1. Al fine di realizzare quanto stabilito nell’articolo precedente, sulla base della delibera del C.d.I di cui all’art.88 del CCNL e del Piano Annuale, gli stanziamenti vengono definiti secondo il prospetto che si allega come parte integrante del presente contratto.
2. Nel caso in cui in corso d’anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso in cui si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale del personale docente e del Piano di servizio del personale ATA.

Art. 32 – Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale docente e al Dsga.
2. Il Dsga conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale ATA.
3. Nell’atto di conferimento dell’incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.

Art. 33 – Clausola di salvaguardia

Eventuali “economie finanziarie” prodottesi a consuntivo, superiore a 500 euro, saranno riallocate in un’apposita sequenza contrattuale secondo i bisogni.

CAPO II – PERSONALE DOCENTE

Art. 34 – Individuazione

Il Dirigente individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base delle indicazioni contenute nei progetti o nelle convenzioni, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

Art. 35 – Collaboratori del Dirigente

I collaboratori del Dirigente, da retribuire con il fondo di istituto sono quelli di cui alla lettera f) e alla lettera k) dell’art. 88 del CCNL, secondo il prospetto menzionato nell’art. 31.

 16



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



Art. 36 – Altre attività previste nel POF

1. Ai docenti impegnati nelle attività progettuali approvate di alfabetizzazione degli alunni stranieri e nelle attività di recupero vengono destinate le risorse previste nei relativi Progetti. I compensi saranno riconosciuti sulla base dell'effettivo impegno orario.
2. Alle Commissioni di lavoro costituite e ai docenti referenti nei diversi settori individuati dal Collegio docenti vengono destinate le risorse corrispondenti alle ore forfetariamente preventivate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e attesi ed evidenziate nell'allegato prospetto. In caso di risorse disponibili, verranno liquidati i compensi riconosciuti sulla base di ulteriore ed effettivo impegno orario.

Art. 37 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla retribuzione delle ore di formazione dei docenti eccedenti le 40 + 40 ore di attività funzionali all'insegnamento.

La consistenza del FIS incrementata anche per le finalità di cui all'art. 36, comma 7, del CCNL 2019-2021, relativamente al compenso destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/21, verranno corrisposti in maniera forfettaria per la formazione obbligatoria relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e per la formazione obbligatoria deliberata in Collegio dei Docenti.

CAPO III – PERSONALE ATA

Art. 38 – Quantificazione delle attività aggiuntive

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Qualora le somme stanziare per retribuire le prestazioni di cui all'art. 28. lettere e) e f) non siano sufficienti a retribuire tutte le attività aggiuntive, è possibile ricorrere a recuperi compensativi.

Art. 39 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) da attivare nella scuola.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a) professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
 - b) possibilità di effettuare l'incarico;
 - c) disponibilità degli interessati;
 - d) anzianità di servizio;

Le assenze effettuate, con esclusione delle ferie, incideranno sul compenso con la decurtazione che avverrà nel seguente modo:

- fino a 20 giorni nessuna decurtazione
- da 21 a 40 giorni decurtazione del 10%
- da 41 a 60 giorni decurtazione del 30%
- da 61 a 90 giorni decurtazione del 60%



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



- oltre 90 giorni decurtazione del 100%.

Le percentuali di decurtazione verranno applicate anche per i fondi assegnati per l'intensificazione. Per quest'ultima fattispecie le eventuali economie prodotte verranno redistribuite al personale scolastico con un minor numero di assenze.

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 40 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico con fondi destinati.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito e contribuire alla loro eventuale attuazione.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73, al quale si rimanda.

Art. 41 – Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al primo soccorso;
 - addetti al primo intervento sulla fiamma;
 - il preposto alla sicurezza.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso secondo fondi assegnati.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP, del ASPP e del Medico Competente.

TITOLO OTTAVO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 42 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando

Cy *Am* *Im* 18



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 43 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo d'Istituto, si rinvia alle disposizioni del vigente CCNL comparto Scuola e dei CCNI nonché alle norme di legge.
Del presente contratto fa parte integrante la contrattazione di parte economica di cui all'art. 23.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

40050 ARGELATO (BO) - VIA I MAGGIO 8

Tel. +39 051 6630611 – Fax 051 6633468 - C.M. boic833002 – C.F. 91200110376

Email boic833002@istruzione.it – PEC boic833002@pec.istruzione.it



ALLEGATO “A”

CAPO I – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 1 – Assegnazione del personale ai plessi o succursali

1. L'assegnazione dei docenti alle diverse sedi viene stabilita dal Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni, conformemente ai criteri comunicati al Collegio Docenti.
2. L'assegnazione del personale ATA alle diverse sedi viene stabilita dal Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno scolastico, in modo provvisorio e soggetto a successiva conferma, su indicazione del DSGA, tenuto conto dei criteri che lo stesso comunica ogni anno ai collaboratori nel corso di un'apposita assemblea con i collaboratori scolastici dell'I.C.

Art. 2 – Utilizzazione dei docenti in rapporto al PTOF e collaborazioni plurime

1. Il Dirigente assegna le cattedre, i posti e le attività tenendo conto dei criteri didattici indicati dal Collegio dei Docenti, nonché delle diverse professionalità presenti nella scuola e delle disponibilità espresse dai singoli docenti.
2. Per particolari insegnamenti e/o attività, il Dirigente può incaricare docenti di altra scuola, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 35 del CCNL. Le eventuali prestazioni dei docenti di altra scuola non possono essere remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

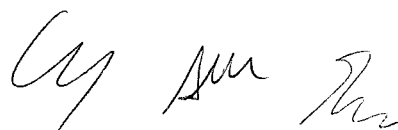
CAPO II – ORARIO DI LAVORO

Art. 3 – Orario di insegnamento

1. L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola di norma su cinque giorni.
2. Gli impegni pomeridiani saranno equamente suddivisi tra tutti i docenti, tenendo conto della collocazione oraria delle attività e degli insegnamenti nell'arco della giornata, così come determinato nel PTOF.
3. le interruzioni all'interno dell'orario giornaliero possono essere utilizzate per l'effettuazione delle ore eccedenti l'orario d'obbligo, di cui all'art. 28 del CCNL.

Art. 4 – Attività funzionali all'insegnamento e ricevimento individuale genitori

1. Il Piano delle attività è deliberato dal Collegio dei Docenti. Il Dirigente, per improrogabili esigenze o necessità sopravvenute, può disporre l'effettuazione di attività non previste nel piano annuale; in occasione della prima convocazione del Collegio, verranno apportate le opportune modifiche.
2. Ogni docente della scuola secondaria mette a disposizione due ore mensili calendarizzate per il ricevimento individuale dei genitori per le prime due settimane del mese per il ricevimento individuale dei genitori. Nella scuola dell'infanzia e primaria è possibile organizzare incontri individuali su richiesta dei docenti o dei genitori.
3. I docenti sono tenuti al rispetto del patto di Team d'istituto approvato dal Collegio docenti.

 20